VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 20 Dicembre alle ore 15.00 presso la Sede della Casa di Cura "Sileno e Anna Rizzola S.p.A." sono presenti:

- per la Casa di Cura il Presidente del C. di A. Dr. Riccardo Dus,
- per le OO.SS. Cigl, Cisl, Uil i Sigg. Canzian Adelino, Ruzza Renzo, Toffolo Gianfranco, Teso Laura,

Le parti, dopo ampia discussione dichiarano di aver raggiunto un'ipotesi di accordo e precisano:

1) Le OO.SS. chiedono la programmazione di tutte le ferie del personale e non solo quelle estive. La Direzione precisa che tale richiesta, così come articolata, non può essere accolta, in quanto, sulla base delle domande avanzate dal personale e alla stregua degli accordi intercorsi tra i dipendenti, verrà garantita a tutti il godimento di un periodo di ferie di 15 giorni nel periodo estivo dal 1/6 al 30/9 di ogni anno.
   Per i restanti periodi di ferie non goduti dai lavoratori, la Direzione cercherà di accogliere eventuali richieste avanzate dai lavoratori, pur riservandosi il diritto a Lei riconosciuto- di disporre sulla base delle esigenze aziendali, in quali periodi i dipendenti usufruiranno delle ferie restanti.
2) Sulla chiamata per sostituzione malattie, in particolare per il reparto medicina, la Direzione disporrà per un più accurato controllo ad evitare disagi ai dipendenti; le sostituzioni, una volta conosciuti i tempi di assenza verranno effettuate con cambiamento ad hoc dell'orario settimanale di lavoro.
3) a) Le OO.SS chiedono che l'orario di lavoro mensile rispetti il numero di ore contrattualmente previsto.
   La Direzione precisa che tale richiesta è in contrasto sia con l'articolarsi dei turni di lavoro in azienda, sia con quanto concordato nell'accordo interconfederale sottoscritto tra Confindustria e CGIL, CISL ed UIL, laddove è stata prevista la durata normale settimanale dell'orario di lavoro articolato come media effettiva su periodi plurisettimanali fino ad un limite di 12 mesi.
   b) Per quanto riguarda l'orario di inizio turno si ritiene che lo stesso debba essere rispettato.
   Il ritardo eccezionale è sempre stato tollerato, se giustificato.
4) La Direzione si è sempre attivata per un aggiornamento sia delle apparecchiature che delle strutture per essere in regola con le norme della legge 626; eventuale, particolare problematica è interesse delle parti venga segnalata.
5) La Direzione dichiara che, malgrado le difficoltà determinate dall'imposizione

di "tetti" di prestazioni da parte della Regione, che non consentono aumenti dell'attività aziendale, è disponibile, al fine di premiare i lavoratori che adempiano con maggiore assiduità e diligenza ai loro compiti lavorativi, ad incrementare l'importo globale del premio di incentivazione messo a disposizione di tutti i dipendenti versando anche il doppio delle somme risparmiate dall'azienda in relazione ai lavoratori che non hanno maturato alcunchè a tale titolo.

Le O O.SS chiedono che tale somma venga distribuita indistintamente ad ogni dipendente in forza ad oggi e con esclusione di quelli in sostituzione.

La Direzione è contraria al metodo - oggi superato e non più applicato in alcuna contrattazione – di elargire "a pioggia" somme di denaro ai dipendenti, indipendentemente dall'impegno profuso nel lavoro dal singolo dipendente e ritiene quindi che l'importo del premio di incentivazione vada incrementato a favore dei soli dipendenti che ne hanno diritto in forza dell'art.46 del vigente CCNL, applicandosi i criteri e le modalità con detto articolo previsto, pur calcolandosi l'importo dovuto al singolo lavoratore – che ne abbia acquisito il diritto alla stregua del citato articolo e non abbia rassegnato le dimissioni – in relazione ad un budget "economico" messo a disposizione dall'azienda nella superiore entità innanzi indicata.

Rappresentanze aziendali

CISL

UIL

Casa di Cura S. A. Rizzola